

ANALISI GRAMMATICALE

Fare l'analisi grammaticale di una frase significa classificare ciascuna parola, cioè capire a quale delle **NOVE PARTI DEL DISCORSO** appartiene e indicarne le caratteristiche.

- nomi o sostantivi
- articoli
- aggettivi **parti variabili:** parole che cambiano per dare informazioni
- pronomi
- verbi

- avverbi
- preposizioni **parti invariabili:** parole che non cambiano mai
- congiunzioni
- esclamazioni o interiezioni

Di seguito analizzeremo ogni singola parte del discorso.

NOME

Fare l'analisi grammaticale del nome significa stabilirne:

- il **significato:** comune o proprio di persona animale o cosa; concreto o astratto; individuale o collettivo;
- il **genere:** maschile o femminile
- il **numero:** plurale o singolare
- la **forma:** primitivo (non deriva da nessun'altra parola: es latte) o derivato (es lattaio deriva da latte); alterato (scarpaccia); composto (cassapanca = cassa + panca)

Esempi:

- Il **treno** è partito.

Treno = nome comune di cosa, concreto, maschile, singolare, primitivo

- **Carla** ha un **gattino** rosso.

Carla = nome proprio di persona, concreto, femminile, singolare, primitivo

Gattino = nome comune di animale, concreto, maschile, singolare, alterato diminutivo

-Il **capotreno** ha accolto i **passaggeri** con **gentilezza**.

capotreno = nome comune di persona, concreto, maschile, singolare, composto.

passaggeri = nome comune di persona, concreto, maschile, plurale, derivato.

gentilezza = nome comune di cosa, astratto, femminile, singolare, derivato.

ARTICOLO

L'articolo precede sempre il nome e concorda con esso nel genere e nel numero.

Fare l'analisi grammaticale dell'articolo significa stabilirne:

- il **tipo**: **determinativo, indeterminativo, partitivo**
- il **genere**: maschile o femminile
- il **numero**: singolare o plurale

Esempi:

- Il treno è partito. **il**: articolo **determinativo, maschile, singolare**;

- Ieri ho incontrato **una** mia vecchia professoressa. **una**: articolo **indeterminativo, femminile, singolare**;

- Sono venute **delle** amiche a cena. **delle**: articolo **partitivo, femminile, plurale**;

AGGETTIVO

Fare l'analisi grammaticale dell'aggettivo significa stabilirne:

- il **tipo**: **qualificativo, possessivo, dimostrativo, indefinito, numerale interrogativo, esclamativo**;
- il **genere**: maschile o femminile;
- il **numero**: singolare o plurale;
- la **struttura** (solo per l'aggettivo qualificativo): primitivo o derivato, composto, alterato;
- il **grado** (solo per l'aggettivo qualificativo): positivo, comparativo (di uguaglianza, di minoranza, di maggioranza), superlativo (relativo o assoluto).

Esempi:

○ È una ragazza **simpatica**.

simpatica = aggettivo qualificativo, femminile, singolare, primitivo, di grado positivo.

○ Carlo e Matteo sono **i più sportivi** della classe.

i più sportivi = aggettivo qualificativo, maschile, plurale, derivato, di grado superlativo relativo.

- **Questo** libro non mi piace.
Questo = aggettivo (determinativo) dimostrativo, maschile, singolare.

PRONOME

Fare l'analisi grammaticale del pronome significa stabilire:

- il **tipo**: personale, possessivo, dimostrativo, indefinito, relativo, misto, interrogativo, esclamativo, riflessivo;
- il **genere** : maschile o femminile;
- il **numero** è: singolare o plurale;
- se è un **pronome personale**, di che persona è (prima, seconda, terza, singolare o plurale), che funzione logica ha (soggetto o complemento) se è un pronome riflessivo;

Attenzione! Nel caso di **pronomi relativi misti** bisogna separare i due pronomi e analizzarli separatamente:

Chi mi ha chiamato? = pronome relativo misto formato da *colui* (pronome dimostrativo, maschile, singolare) + *che* (pronome relativo, maschile, singolare).

Esempi:

- Ha detto che viene anche **lei**.
lei = pronome personale femminile, terza persona singolare, soggetto.
- Chiara mi ha prestato il **suo** libro.
suo = pronome possessivo, maschile, singolare.
- **Molti** non sono d'accordo.
Molti = pronome indefinito, maschile, plurale.
- Prestami la penna **che** ti ho regalato.
che = pronome relativo, invariabile.

VERBO

Fare l'analisi grammaticale del verbo significa stabilirne:

- la **coniugazione** cui appartiene il verbo (prima, seconda, terza) scrivendone l'infinito;
- la **forma**: attiva, passiva, riflessiva, pronominale;
- il **genere**: transitivo o intransitivo;
- il **modo**:
indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo, infinito, participio, gerundio;

- il **tempo**: presente, imperfetto, futuro semplice o anteriore ecc.;
- la **persona**: prima, seconda, terza;
- il **numero**: singolare o plurale.

Esempi:

- Al suono della campanella **siamo corsi** immediatamente fuori dall'aula

siamo corsi: voce del verbo *correre*, seconda coniugazione, attivo, intransitivo, modo indicativo, tempo passato prossimo, prima persona plurale.

- Ci è stato assicurato che **avrebbero mandato** aiuti

avrebbero mandato: voce del verbo *mandare*, prima coniugazione, attivo, transitivo, modo condizionale, tempo passato, terza persona plurale.

AVVERBIO

Fare l'analisi grammaticale dell'avverbio significa stabilirne:

- la **categoria**: avverbio o locuzione avverbiale;
- il **tipo**: di modo, di tempo, di luogo, di qualità, di affermazione, di negazione, di dubbio, interrogativo, esclamativo o relativo;
- il **grado**: positivo, comparativo (di maggioranza, di uguaglianza, di minoranza), superlativo (assoluto, relativo).
- l'eventuale **alterazione**: diminutivo, vezzeggiativo, accrescitivo, peggiorativo.

Esempi:

- Il ragazzo si è comportato **educatamente**.

educatamente = avverbio di modo, grado positivo

- **Oggi** mi sento **meglio** di **ieri**.

Oggi = avverbio di tempo;

meglio = avverbio di modo, grado comparativo di maggioranza;

ieri = avverbio di tempo.

PREPOSIZIONE

Fare l'analisi grammaticale della **preposizione** significa stabilirne:

- la **categoria**: propria, impropria o locuzione prepositiva;
- la **forma**: semplice o articolata.

Esempi:

- Verremo volentieri **con** voi.
con = preposizione propria, semplice.
- Ho conosciuto i genitori **della** mia più cara amica.
della = preposizione propria, articolata (formata da *di + la*).
- **Secondo** il medico guarirai presto.
Secondo = preposizione impropria.
- Ti ho riconosciuto **in mezzo alla** folla.
in mezzo alla = locuzione prepositiva, articolata.

CONGIUNZIONE

Fare l'analisi grammaticale della congiunzione significa stabilirne:

- il **tipo**: **copulativa, esplicativa o dichiarativa, avversativa, disgiuntiva, conclusiva, correlativa (le coordinanti), finale, causale, consecutiva, temporale ecc. (le subordinanti).**
- la **forma**: congiunzione, locuzione congiuntiva;
- la **funzione**: coordinate o subordinante;

Esempi:

- Luigi **e** Maria verranno **appena** sarà possibile.
e = congiunzione semplice, coordinante copulativa;
appena = congiunzione composta, subordinante temporale.
- **Ogni volta che** lo incontro, mi saluta cordialmente.
Ogni volta che = locuzione congiuntiva, subordinate temporale.

INTERIEZIONE O ESCLAMAZIONE

Fare l'analisi grammaticale dell'interiezione o esclamazione significa stabilirne:

- il **tipo**: **di stupore, di dolore, di gioia, di paura ecc.**
- la **forma**: propria, impropria, locuzione interiettiva;

Esempi:

- **Ahi!** Mi hai fatto male!
Ahi = interiezione propria, di dolore.
- **Santo cielo!** Quanta gente c'è oggi!
Santo cielo = locuzione interiettiva, di stupore.